PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 230 **del** 13 DIC. 2012

OGGETTO: Modifica Regolamento del servizio sostitutivo della mensa a mezzo buoni pasto

L'anno duemiladodici il giorno TREDICI del mese di DICEMBRE, nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

				PRESENTE
1.	Presidente On. Avv. Giovanni Cesare		**RICEVUTO**	SI
2.	Assessore Dott.	Antonino	**TERRANOVA**	NO
3.	Assessore Dott.	Michele	**BISIGNANO**	NO
4.	Assessore Sig.	Renato	**FICHERA**	SI
5.	Assessore Dott.	Rosario	**CATALFAMO**	NO
6.	Assessore Dott.	Carmelo	**TORRE**	SI
7.	Assessore Arch.	Dario	**LA FAUCI**	NO
8.	Assessore Dott.	Daniele	**BRUSCHETTA**	NO
9.	Assessore Sig.	Santo	**FOTI**	SI
10.	Assessore Prof.	Giuseppe	**DI BARTOLO**	SI
11.	Assessore Dott.	Maria Rosaria	**CUSUMANO**	SI
12.	Assessore Dott.	Maria	**PERRONE**	SI
13.	Assessore Dott.	Giuseppe	**CRISAFULLI**	SI
14.	Assessore Sig.	Giuseppe	**MARTELLI**	SI
15.	Assessore Dott.	Bruno	**CILENTO**	NO
16.	Assessore Dott.	Rosario	**VENTIMIGLIA**	SI

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale AVV. M.A. CAPONETTI

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, relativa all'oggetto;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

VISTA la L.R. n. 30 del 23.12.2000;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

VI U.D. "INNOVAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE" – U.O.C. "STUDI E CONSULENZE NORMATIVA CONTRATTUALE"

RESPONSABILE DELL'UFFICIO: Ing. Armando Cappadonia

Oggetto: **Modifica Regolamento del servizio sostitutivo della mensa a mezzo buoni pasto.**

PROPOSTA

PREMESSO che con la deliberazione n.112\C del 28.06.1996 è stato istituito presso questa Provincia Regionale di Messina un servizio sostitutivo di mensa mediante corresponsione di buoni pasto;

CHE la normativa contrattuale vigente in materia del servizio sostitutivo della mensa a mezzo buoni pasto è quella contenuta negli artt. 45 e 46 del CCNL del 14/09/2000 del personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie e Locali e negli artt. 33 e 34 del CCNL della separata area della Dirigenza del 23 settembre 1999 del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali;

CHE con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 146 del 30\03\2000 è stato approvato il vigente regolamento per la corresponsione dei buoni pasto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 45, comma 1, del CCNL del 14\09\2000 del personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie e Locali, la Provincia Regionale di Messina, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, può istituire mense di servizio o in alternativa, secondo le modalità indicate dall'art. 46 del CCNL sopraccitato attribuire al personale buoni pasto sostitutivi previo confronto con le organizzazioni sindacali;

CHE, a seguito dei limiti imposti dalla vigente normativa, si rende necessario adeguare le previsioni regolamentari al fine di perseguire l'obiettivo del contenimento delle spese per l'acquisto dei buoni pasto;

DATO ATTO che l'Amministrazione tramite la delegazione di parte pubblica ha proposto una nuova disciplina del regolamento del servizio sostitutivo della mensa a mezzo buoni pasto, che è stato oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali e le Rappresentanze Sindacali Unitarie, il cui parere favorevole è stato assunto nel verbale finale di concertazione, redatto nella riunione del 29.11.2012;

RITENUTO OPPORTUNO, per le motivazioni sopra indicate adottare il nuovo regolamento del servizio sostitutivo della mensa a mezzo buoni pasto, in base alle trattative che si sono svolte tra la parte pubblica e la parte sindacale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 152 del 24\09\1999, con cui sono stati approvati i criteri generali per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI

APPROVARE il nuovo Regolamento del servizio sostitutivo della mensa a mezzo buoni pasto allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrale e sostanziale.

TRASMETTERE il presente provvedimento alle R.S.U., alle OO.SS. Territoriali con le quali è stato effettuato il confronto e a tutti i Dirigenti dell'Ente affinché rendano note al personale assegnato le nuove modalità del servizio;

Allegati:

1) Regolamento Servizio Sostitutivo buoni pasto

2) Verbale riunione concertazione con le OO.SS. e la R.S.U. del 29.11.2012

Il Responsabile U.O. Complessa

Il Dirigente

Addì,_____

Il Presidente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30, si esprime parere:

- favorevole -

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 29/11/2012

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì 06 DIC. 2012

IL RAGIONIERE GENERALE
Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabro

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì 06 DIC. 2012

IL RAGIONIERE GENERALE
Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabro

3-12-12

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

L'Assessore Anziano

F.to S.S. R. FICHERA

Il Segretario Generale

F.to Avv. M. A. CAPORETTI

Il Presente atto sarà affisso all'Albo nel giorno _____

L'ADDETTO

_____

Messina, lì _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo dal _____ al _____

L'ADDETTO

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questa Provincia il 16 DIC. 2012 e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° COMMA ART. 4 l.r. 5-7-1997 N. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardo materie elencate al 3° comma dell'art. 4 della legge

5-7-1997 n. 23.

Il SEGRETARIO GENERALE

_____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 14 DIC. 2012

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Giovanna D'Angelo

ALLEGATO 1

SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA A MEZZO BUONI PASTO

ART. 1
PRINCIPI GENERALI

1. La presente articolazione disciplina le modalità di erogazione del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto, secondo quanto previsto dai Contratti Collettivi vigenti per l'area delle categorie dei dipendenti e per l'area della dirigenza.

2. La Provincia Regionale di Messina, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, in ottemperanza alle disposizioni contrattuali, assicura al proprio personale, il servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto.

3. Il servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto non può essere sostituito da indennità. I buoni pasto non sono cedibili a terzi e non possono essere monetizzati.

4. Si ha diritto al godimento di non più di un buono pasto per ogni giornata lavorativa come indicato ai successivi artt.2 e 3.

5. La fruizione del servizio sostitutivo di mensa è regolata dai seguenti principi:
   a) È necessario che il lavoratore sia in servizio;
   b) E necessario aver prestato l'attività lavorativa in una delle modalità previste ai successivi artt.2 e 3 con una pausa pasto non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti;
   c) Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di lavoro;

ART. 2
DIRITTO AL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA

1. Ha diritto al buono pasto per ogni giornata lavorata, il personale:
a) la cui prestazione del servizio è certificata da idonei sistemi di rilevazione automatizzati della presenza adottati dall'Ente;
b) che presta la propria attività lavorativa in località distante meno di 10 Km dalla ordinaria sede di servizio.
c) al personale con la qualifica di esecutore stradale che effettua la rilevazione della presenza per mezzo di telefonia mobile.

2. Il buono pasto verrà erogato ai dipendenti esclusivamente nei giorni in cui l'articolazione dell'orario di servizio dell'Ente prevede il rientro pomeridiano, con esclusione del sabato e dei giorni festivi, su 9 ore complessive di lavoro, di cui 6 nelle ore antimeridiane e 3 nelle ore pomeridiane e per il personale in turnazione ridotto a 8,30 ore complessive, di cui almeno 3 ore pomeridiane.

3. Il diritto al buono pasto si ha anche nel caso in cui il dipendente svolge un orario inferiore alle 9 ore, usufruendo nell'arco della giornata di permessi orari retribuiti previsti dal Contratto Nazionale di Lavoro, purché la prestazione lavorativa effettivamente resa sia distribuita tra la mattina ed il pomeriggio e, comunque, nel rispetto dell'orario previsto per la pausa pranzo e che sia garantito un rientro pomeridiano non inferiore a 2 ore. I permessi devono essere regolarmente concessi dal responsabile del servizio a cui fa capo il dipendente interessato;

4. Il diritto spetta anche in caso di rientro pomeridiano effettuato per recupero del debito orario relativo ai rientri estivi, per il recupero di permessi brevi, per prestazioni di lavoro straordinario o banca ore formalmente autorizzato, purché effettuato dopo il normale orario di lavoro, nel rispetto delle pause pranzo precedentemente indicate, e per almeno 3 ore.

5. Nel rispetto dei principi generali di cui al precedente comma 2, il diritto al buono pasto spetta anche al personale della Polizia Provinciale, che, in casi particolari, per esigenze di servizio e al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività nonchè la continuità del servizio stesso, usufruisce della pausa pranzo non inferiore a 30 minuti, comunque collocata all'interno del turno giornaliero.

ART. 3
DIRIGENZA

Nel rispetto della normativa contrattuale sull'orario di servizio del personale dirigenziale e di quella che regolamenta l'erogabilità del buono pasto, i dirigenti hanno titolo alla corresponsione di un buono pasto giornaliero a fronte di rilevazione automatica della presenza, che attesti lo stacco non inferiore a 30 minuti e non superiore a 2 ore tra le prestazioni di lavoro e sia garantito un rientro non inferiore a 2 ore.

ART.4
ESCLUSIONE DAL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA

Non si ha diritto al buono pasto:
1. Nei giorni di assenza dal servizio a qualunque titolo effettuata;
2. Nei giorni in cui il dipendente ed il dirigente sono in missione per cui si applica il relativo trattamento contrattuale. Il dipendente che effettua missione in orario esclusivamente antimeridiano e che non percepisce trattamento economico di missione, ha diritto al buono pasto a condizione che la prestazione di lavoro pomeridiano nei giorni di martedì e giovedì venga resa ai sensi dell'art.2 comma 3 del presente regolamento.
3. Per i dipendenti che effettuano l'orario di lavoro continuativo su sei giornate settimanali.

ART.5
VALORE ED UTILIZZO DEL BUONO PASTO

Il valore nominale del buono pasto viene stabilito in quello massimo previsto dalla normativa in vigore.
Il buono pasto:
a) deve essere firmato dal dipendente al momento dell'utilizzo;
b) non è cedibile ne commerciabile, ne convertibile in denaro;
c) può essere utilizzato solo per usufruire del servizio sostitutivo di mensa aziendale presso gli esercizi convenzionati.
A norma dell'art.3 della legge 2 settembre 1997 n.314 (Armonizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle disposizioni fiscali e previdenziali concernenti i redditi di lavoro dipendente e dei relativi adempimenti da parte dei datori di lavoro), l'importo dei buoni pasto è assoggettato a ritenute fiscali e previdenziali per la sola parte eccedente l'importo giornaliero ivi previsto.

ART.6
FURTO SMARRIMENTO E DETERIORAMENTO

In caso di deterioramento dei buoni pasto l'Amministrazione può procedere alla relativa sostituzione solo qualora il dipendente consegni i buoni deteriorati, ma comunque interi e riferibili alla gestione in corso.

ART.7
PROCEDURA DI EROGAZIONE DEI BUONI PASTO

1. L'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti viene effettuata entro i primi cinque giorni del mese successivo a quello di riferimento.
2. Il buono pasto deve essere consegnato dal servizio Economato a ciascun dipendente e dirigente interessato a consuntivo ed in ragione del numero dei rientri effettuati nel mese, così come controllati e comunicati dai dirigenti del servizio in base ai tabulati della rilevazione automatica delle presenze.
3. I buoni sono spendibili fino alla data di scadenza prevista su ciascun buono e scaduta tale data essi possono essere restituiti e sostituiti con altri entro il termine contrattuale concordato con la ditta fornitrice.

ART. 8
AFFIDAMENTO FORNITURA E CONTROLLO EROGAZIONE

L'Amministrazione provvede ad attivare le procedure necessarie per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto a ditte specializzate per il tramite dell'ufficio competente, ai sensi delle struttura organizzativa vigente dell'Ente, che ha altresì il compito di effettuare ogni utile procedimento per il controllo della corretta corresponsione dei buoni pasto agli aventi diritto.
Per quanto non previsto dal presente atto si applicano le norme vigenti in materia ed ogni atto in contrasto con il presente provvedimento dovrà ritenersi non più efficace.

ALLEGATO 2

Oggi 29. Novembre 2012 alle ore 11.30 si riunisce la Delegazione Trattante con il seguente ordine del giorno: Regolamento Buoni Pasto
Sono presenti per la parte pubblica: Dott. Tripodo che presiede, Ing. Cappadonia
Per la parte sindacale: Carbone, Carnasso, Calabrò, Fotia, Caledi, Nava, Greco, Pullella, Ruggeri, Fucile, Odissone, Liotta, De Dominici, Lombardo, Tripolo, Capillo, Tripodo, Rinitano
Assistenza Tecnica: Sgf, Garzotta, De Salvo.
La Dott. Tripodo introduce i lavori relazionando sull'argomento e da la parola ai presenti.
Caledi: dice di non essere soddisfatto dell'ultima stesura art. della dirigenza. Ribadisce l'urgenza di definire l'erogazione dei buoni pasto arretrati e l'impegno in bilancio di stanziare il necessario per tutto l'anno. Chiede una verifica ad un anno
Fotie: ribadisce la necessità dell'erogazione di buoni pasto arretrati.
La Dott. Tripodo ritiene si possa chiudere la concertazione.
Carbone: parte dalla constatazione che insieme si è fatto un buon lavoro. Un aspetto non è stato percepito e cioè fissare un orario minimo nell'articolo che riguarda la dirigenza. È d'accordo sulla verifica da fare ad un anno dall'applicazione del nuovo regolamento.
Dott. Tripodo: dice che anche la parte pubblica è d'accordo alla verifica ad un anno.
Alle ore 11,45 esce De Dominici.

Presidente: è contento del risultato raggiunto
Ritiene necessario avere la certezza delle coperture
finanziarie sul nuovo impianto del regolamento
Propone di rinviare il termine della settimana
prossima per avere l'atto conclusivo di questa
vicenda.
Leg. Cappadonia si augura che la vicenda si possa
concludere con l'arrivo del nuovo Leg. Generale
La dott. Tripodo dichiara chiusa la consultazione
con l'unanime approvazione del regolamento
sui locali posti